

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

Italian

Come ti chiami?

Mi chiamo Domake Fall.

Quanti anni hai?

49.

Da dove vieni?

Vengo dal Senegal.

Da quanto tempo sei qua in Italia?

In Italia da 17 anni.

E sei sempre stato qua a Brescia?

No. Sono arrivato a Roma per un seminario di legge dopo il quale avrei dovuto tornare in Senegal.

Ma ho visto che c'erano opportunità in Italia e ho deciso di rimanere. Sono andato a trovare un amico a Modena, dove ho avuto il permesso di soggiorno.

Ho vissuto a Modena per 4 anni, e nel 2001 mi sono trasferito a Brescia.

In questo momento qual è il tuo status amministrativo, la tua situazione lavorativa?

Sono disoccupato.

Da quando, nel 2010 ha chiuso l'azienda dove lavoravo, ho avuto due anni di mobilità, e poi sono rimasto senza lavoro.

In passato ti è già capitato di passare del tempo senza una casa, in strada, oppure in alloggi di fortuna?

No, non mi è mai capitato.

Ho sempre avuto il lavoro, la casa, la macchina, la famiglia; ho due figli, nati qua e uno nato in Senegal che è venuto qua. Però, vista la situazione ho dovuto riportarli tutti nel mio paese.

Mi sono trovato in questa situazione: senza lavoro. E chi non ha lavoro perde tutto.

Quindi in questo momento non hai nessun familiare che ti può aiutare nella tua vita in Italia?

No.

Perché hai chiesto assistenza presso l'Asilo Notturmo San Riccardo Pampuri?

Perché non avendo più la casa dovevo dormire per strada. Mi è capitato di dormire per strada per 6 giorni.

Non dico dormire, perché non si riesce a dormire.

Quando ho sentito parlare dell'asilo notturno mi sono rivolto a loro.

Quali sono le principali difficoltà che hai incontrato come ospite dell'Asilo Notturmo?

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

Non direi di aver incontrato difficoltà. Forse il numero di persone che non sei abituato a incontrare in una casa, in un ambiente dove vivono tante persone. Questo era l'unico problema, perché abituato a vivere con due o tre persone in casa, se ti ritrovi a vivere con 40 o 50 persone allora diventa un problema.

Ognuno ha la sua testa, le sue abitudini.

Quali sono i benefici che hai ricevuto dall'accoglienza presso l'Asilo Notturmo?

I benefici direi che sono tanti, perché sono arrivato durante un periodo difficile, e non solo ho trovato un posto letto dove dormire, un bagno dove poter fare la doccia, mangiare senza pagare, questi erano dei punti importanti. E siccome ho anche tre figli da mantenere, vivendo qua ho potuto mantenere i miei figli con qualche attività che trovavo fuori. Quindi se uno passa un tempo senza pagare l'affitto e senza pagare da mangiare, può mettere da parte qualcosa.

In generale, cosa pensi del servizio che è offerto dall'Asilo Notturmo?

Io sono stato prima in un altro asilo, al San Vincenzo: una realtà più piccola, dove ti danno un letto, da mangiare, puoi farti la doccia, però alle otto di mattina devi uscire fino alle sei di sera. Qui hai tutta la libertà di rimanere qua, passare un tempo senza pagare nulla; è ovvio che è un beneficio.

Però non è neanche quello che cerca una persona. Infatti quando ho potuto trovare una sistemazione fuori, sono andato, però mantenendo un contatto con il Pampuri. Perché comunque sono arrivato, mi hanno aperto le braccia, e mi hanno dato una possibilità: dopo sei giorni non potevo più andare avanti a dormire fuori, quindi quello che ha fatto il Pampuri per me era una montagna.

Cosa credi che si potrebbe migliorare del servizio dell'Asilo Notturmo?

Quando sono arrivato qua il principale problema da migliorare era l'igiene. Visto che ci sono tante persone che coabitano, che condividono i servizi, è una cosa da tenere veramente alta, l'igiene. Non lo dicevo, oppure non lo facevo vedere, ma io prendevo l'iniziativa di andare ai servizi e pulire, perché comunque questo era l'ambiente in cui vivevo, e dovevo vivere in un ambiente sano. Non è che non è pulito, però si può migliorare, facendo capire agli altri, se usano i servizi, di usarli in modo civile.

Pensi che sia possibile in un futuro poter ritornare ad avere gli stessi bisogni che ti hanno portato a chiedere aiuto all'Asilo Notturmo?

Certo. Perché stiamo vivendo una situazione allarmante in questo Paese.

Era impensabile qualche anno fa che uno si ritrovasse senza lavoro, e per anni. Quindi io non lavoro, sono fuori, mi do da fare; però, vista la situazione del Paese che non migliora, dico che un domani mi posso trovare ancora nella situazione di dover chiedere aiuto al Pampuri o a qualche altra struttura.

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

Come consideri la tua situazione in questo momento? Hai dei sogni, dei progetti per il futuro?

C'è stato un miglioramento, perché sono arrivato al Pampuri con zero Euro in tasca, dopo sei giorni passati fuori, senza dormire, senza fare la doccia. Quando sono arrivato al Pampuri ho fatto la doccia, ho dormito in un vero letto, ho mangiato bene, e da allora sono migliorate le mie condizioni.

Ho dei sogni, come tutti, ed è quello di trovare un lavoro. Perché il lavoro è la dignità. Per strada incontro gente che tende le mani a chiedere l'elemosina. Io non potrei farlo, e quindi la mia dignità sta nel trovare un lavoro.

Ho dei figli da mantenere, penso ai loro studi, al loro futuro.

French

Comment tu t'appelle?

je m'appelle Domake Fall

Quel âge avez-vous?

49

D'où venez-vous?

Je viens du Sénégal.

Combien de temps avez-vous ici en Italie ?

En Italie depuis 17 ans.

Et vous avez toujours été ici à Brescia ?

Non, je suis venu à Rome pour un séminaire de droit après quoi j'aurais dû à revenir à Sénégal.

Mais je ai vu qu'il y avait des opportunités en Italie et je ai décidé de rester. Je suis allé à trouver un ami à Modène, où je ai eu mon autorisation pour rester.

J'ai vécu à Modène pour quatre ans, et en 2001, j'ai déménagé à Brescia.

En ce moment, c'est votre statu administratif, votre situation de travail ?

Je suis au chômage.

Depuis, quand en 2010 a fermé l'entreprise où je travaillais, j'avais deux ans de revenue, puis j'ai restait sans travail.

Dans le passé, vous avez déjà été de passer du temps sans domicile, dans la rue ou dans des abris ?

Non, ce ne m'est jamais arrivé.

Je ai toujours eu le travail, la maison, la voiture , la famille. J'ai deux enfants, nés ici et celui qui est né au Sénégal qui est venu ici. Toutefois, étant donné la situation, j'ai dû les amener tous dans mon pays.

Je me suis retrouvé dans cette situation : au chômage. Et qui n'a pas de travail a tout perdu.



Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

Donc maintenant vous n'avez pas la famille qui peut vous aider dans votre vie Italie ?

Non

Pourquoi vous avez demandé l'assistance à l'Asilo Notturmo San Riccardo Pampuri?

Parce que je n'avais pas maison j'ai dû dormir dans les rues. Il m'est arrivé de dormir dans les rues pendant six jours.

Je ne dis pas dormir parce qu'on n'arrive pas a dormir.

Quand j'ai entendu parler de l'asile de nuit j'ai demandé à eux.

Quelles sont les principales difficultés que vous avez rencontrées en tant qu'usager d'Asilo Notturmo?

Je ne dirais pas d'avoir trouvé difficultés. Peut-être le nombre de personnes qu'on n'est pas habitué à trouver, dans une ambiance où vivent beaucoup de gens .

C'était le seul problème, car il l'habitude de vivre avec deux ou trois personnes dans la maison, si vous vous trouvez à vivre avec 40 ou 50 personnes , alors ça devient un problème .

Chacun a sa tête , ses habitudes .

Quels sont les avantages que vous avez reçus de l'accueil à l'Asilo Notturmo?

Les avantages sont nombreux, car je suis arrivé dans une période difficile, et non seulement je ai trouvé un lit pour dormir, une salle de bains où vous pouvez prendre une douche, manger sans solde, ce sont les points importants. Et puisque j'ai aussi trois enfants à charge, vivant ici, je pu garder mes enfants avec une activité que j'ai trouvait dehors.

Donc, si on passe un temps sans payer de loyer et sans payer les repas, peut mettre de côté quelque chose.

En général, que pensez-vous du service qui est offert à 'Asilo Notturmo?

Je suis été avant dans un autre asile, à San Vincenzo : une réalité plus petite , où ils vous donnent un lit, de manger , vous pouvez prendre une douche , mais à huit heures du matin il faut le quitter jusqu'à six heures du soir. ci vous avez toute la liberté de rester ici , passer du temps sans rien payer ; il est évident que ce est un avantage.

Mais même cela n'est pas ce qui recherche une personne. En fait, quand j'étais en mesure de trouver un logement dehors, je suis allé, toutefois, le maintien d'un contact avec le Pampuri . Car de toute façon je suis arrivé, on m'a ouvert les bras, et j'ai eu une chance : après six jours,

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

je ne pouvais pas aller à dormir dehors, alors ce que le Pampuri a fait pour moi était une montagne.

Que pensez-vous que nous pourrions améliorer dans le service de l'Asilo Notturmo?

Quand je suis arrivé ici le problème principal c'était d'améliorer l'hygiène. Comme il existe beaucoup de gens qui vivent ensemble, le partage des services, c'est une chose à tenir vraiment élevé, l'hygiène. Je ne l'ai jamais dit, ou je ne l'ai jamais démontré, mais moi je prenais l'initiative d'aller nettoyer les services, cependant, parce que c'était l'environnement dans lequel j'ai vécu, et je devais vivre dans un environnement sain. Ce n'est pas que ça ne soit pas propre, mais vous pouvez améliorer, faire comprendre aux autres, se ils utilisent les services, de les utiliser d'une manière civilisée.

Vous pensez que c'est possible dans le futur pour revenir à avoir les mêmes besoins que vous ont amené à demander de l'aide à l'Asilo Notturmo?

Bien sûr. Parce que nous vivons une situation alarmante dans ce pays.

C'était impensable il ya quelques années que l'on pourrait se retrouver sans travail, et pendant des années. Donc, je ne travaille pas, je suis sorti, je ai occupé ; Toutefois, étant donné la situation du pays qui ne se améliore pas, je dis qu'un jour je peux encore me trouver a avoir de demander de l'aide à Pampuri ou une autre structure.

Comme vous considérez votre situation actuelle ? Vous avez des rêves, des plans pour l'avenir?

Il y a eu une amélioration, parce que je suis arrivé à Pampuri avec zéro euro en poche, après six jours passés en dehors, sans sommeil, sans prendre une douche. Quand je suis arrivé au Pampuri j'avais une douche, je ai dormi dans un vrai lit, je ai bien mangé, et depuis lors j'ai amélioré ma condition.

Je rêve, comme tout le monde , et c'est de trouver un emploi .Parce que le travail est la dignité . Dans la rue je rencontre des gens qui tendent leurs mains pour mendier. Je ne pouvais pas le faire, alors ma dignité est de trouver un emploi.

J'ai des enfants à charge, je pense à leurs études, leur avenir.

Spanish

¿Cómo te llamas?

Me llamo Domake Fall .

Cuántos años tienes?

49

¿De dónde es usted?

Vengo de Senegal.

¿Cuánto tiempo lleva aquí en Italia?

En Italia 17 años.

¿Y siempre ha estado aquí en Brescia?

No. Vine a Roma para un seminario de derecho y después debería haber vuelto a Senegal. Pero vi que había oportunidades en Italia y decidí quedarme. Fui a visitar a un amigo en Módena y allí tuve el permiso de residencia.

Viví en Módena durante cuatro años, y en 2001 me mudé a Brescia

Ahora ¿cuál es su estatus administrativo, su situación laboral?

Estoy en el paro.

Después que en 2010 cerró la cerró la empresa donde yo trabajaba, tuve dos años de paro, y después continué sin trabajo.

¿En el pasado ya se ha encontrado en una situación de sin hogar, en la calle, o en algún albergue?

No, eso nunca me había sucedido.

Siempre tuve trabajo, casa, coche, familia; Tengo dos hijos, dos nacidos aquí y uno nacido en Senegal que vino aquí. Sin embargo, dada la situación volvieron todos a mi país. Me encontré en esta situación: el paro. Y quien no tiene trabajo lo pierde todo.



Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

¿Así que ahora usted no tiene familia que le pueda ayudar en su vida en Italia?

No.

¿Por qué pidió asistencia del Asilo Noche San Riccardo Pampuri?

Porque ya no tenía casa y tenía que dormir en la calle . Estuve durmiendo durante seis días en la calle.

No digo dormir porque no se puede dormir.

Cuando me enteré de asilo noche fui a preguntarles a ellos

¿Cuáles son las principales dificultades que has encontrado como usuario del Asilo Notturmo?

Yo no diría que tuviera dificultades. Quizás el número de personas al que no estás acostumbrado encontrar en una casa, un hogar con demasiadas personas. Este fue el único problema, ya que se está acostumbrado a convivir con dos o tres personas, si te encuentras viviendo con 40 o 50 personas entonces se convierten en un problema.

Cada uno tiene su cabeza, sus hábitos.

¿Cuáles son los beneficios que recibió desde la acogida en el Asilo Notturmo?

Diría que los beneficios son tantos, porque llegué en un período difícil, y no sólo he encontrado una cama para dormir, un baño donde poder tomar una ducha, comer sin pagar, estos fueron los puntos importantes.

Y como yo también tengo tres hijos que mantener, viviendo aquí podía mantener a mis hijos con algún trabajo que encontraba fuera. Así que si uno pasa un tiempo sin pagar alquiler y sin pagar comida, puede ahorrar algo.

En general, ¿qué piensa usted del servicio que se ofrece en el Asilo Notturmo?

He estado antes en otro asilo, a San Vincenzo : una realidad pequeña, donde te dan una cama, comida , puedes ducharte, pero a las ocho de la mañana hay que levantarse y no se puede volver hasta las seis de la tarde . Aquí tienes toda la libertad para estar aquí, pasar tiempo sin pagar nada; es obvio que es un beneficio.

Pero incluso eso no es lo que busca una persona. De hecho, cuando yo era capaz de encontrar un alojamiento fuera, me fui, aunque manteniendo el contacto con el Pampuri. Porque de todos modos llegué, abrí los brazos, y me dieron la oportunidad: después de seis días durmiendo a la intemperie, así que lo que lo hizo el Pampuri para mí ha sido una montaña

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

¿Qué crees que podríamos mejorar el servicio Asilo Notturmo?

Cuando llegué aquí el problema principal era mejorar la higiene. Puesto que hay tantas personas que viven juntas, compartiendo servicios, es una cosa a tener en cuenta la higiene. No lo he dicho, o no lo he demostrado, pero tomé la iniciativa de ir a los servicios y limpiar, ya que este era el ambiente en el que vivía, y necesito que vivir en un ambiente sano. No es que no esté limpio, pero se puede mejorar, dejando claro a los demás, si utilizan los servicios, que los usen de una manera civilizada

¿Cree que es posible que el futuro vuelva a tener las mismas necesidades que le llevaron a solicitar ayuda en el Asilo Notturmo?ç

Claro. Debido a que estamos viviendo una situación alarmante en este país. Era impensable hace unos años no encontrar un trabajo, durante años. Así que yo no trabajo, estoy fuera, me he ocupado. Sin embargo, dada la situación del país que no mejora, pienso que un día yo me puedo encontrar a tener que pedir ayuda a Pampuri o alguna otra entidad.



Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

English

What is your name?

My name Domake Fall.

How old are you?

49

Where are you from?

I come from Senegal.

How long have you been here in Italy?

In Italy, 17 years.

Have you been in Brescia all this time?

No. I came to Rome for a law congress and then should have returned to Senegal. But I saw that there were opportunities in Italy and decided to stay. I went to visit a friend in Modena and there I had a residence permit.

I lived in Modena for four years, and in 2001 moved to Brescia

Now what is the administrative status, employment status?

I'm unemployed.

In 2010 closed the company where I was working, I had two years of unemployment, then continued jobless.

Have you ever been in a situation of homeless on the street or in a shelter?

No, that's never happened to me.

I always had a job, home, car, family; I have two children, two born here and one born in Senegal who came here. However, given the situation all of them went back to my country. I found myself in this situation: unemployment. And who is unemployed loses everything.

So now you do not have family who can help you in Italy?

Not.

Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

Why requested assistance from the Asylum Night San Riccardo Pampuri?

Because I had not home and a place to sleep. I was sleeping for six days on the street.

I don't want to say to sleep because you can not sleep.

When I found the asylum service I went to ask them

What are the main difficulties you have encountered as a user of Asylum Notturmo?

I would not say I had difficulties. Perhaps the number of people, we are not used to find such amount of people in a house. This was the only problem as you are used to live with two or three people, if you find yourself living with 40 or 50 people then, it becomes a problem.

Everyone has their head, their habits.

What are the benefits you received from the host in the Asilo Notturmo?

I would say the benefits are many, because I came in a difficult period, and I've not only found a bed to sleep, also a bathroom where you can take a shower, eat without paying, these were important points.

And I also have three children to support, so, living here I was able to take care (financially) of my kids with some small jobs I was finding. Without paying a rent or meals, I was able to save some money.

In general, what do you think about the service that is offered in the Asilo Notturmo?

I have been before in another asylum, San Vincenzo: a small reality, where you get a bed, food, you can take a shower, but at eight o'clock you get up and cannot return until six o'clock (evening). Here you have all the freedom to be here, spending time without paying anything; is obviously a benefit.

But this is not what we I was looking for. In fact, when I was able to find (to pay) accommodation outside, I used to left, while maintaining contact with the Pampuri. Because as soon as I arrived, they opened their arms and gave me an opportunity after six days sleeping rough, so the Asilo helped me a lot.

What do you think could improve the Asilo Notturmo service?

When I arrived here the main problem was hygiene. Since there are so many people living together, sharing services cause hygiene problems. I have not said, or I have not shown the problem to the Asilo, but I took the initiative to go to services and cleaning, as this was the way we used to do where I was living. I need to live in a healthy environment. Now, it is not clean,



Testimony 7 Transcription– Brescia

Coping with the changing face of the homelessness and social exclusion in time of economic crisis

but can be improved by making it clear to others, if they use the services, to use them in a civilized manner

Do you think it is possible in the future to come back to Asilo Notturmo?

Of course, we are experiencing an alarming situation in this country. It was unthinkable to not find a job some time ago. So I do not work, I'm out. So, given that the country's situation does not improve, I think that one day I can find myself asking for help to Pampuri or some other entity again.